

Agroqualità	PIANO DEI CONTROLLI E PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. CONTROGUERRA	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	-------------------------------

**PIANO DEI CONTROLLI
E PROSPETTO TARIFFARIO DELLA
D.O.C. CONTROGUERRA
AI SENSI DEL DM 14 GIUGNO 2012**

**D.M. ICQRF
di autorizzazione
n° 21415 del 31/07/2012**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	12/07/12	Anna Alezio	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli
		<i>A. Alezio</i>	<i>Lorenzo D'Archi</i>	<i>E. De Micheli</i>



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. CONTROGUERRA

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Caso di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Ente di controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VITICOLTORI		Rispetto delle regole disciplinative di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione.	1	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare per perdita dei requisiti tecnico produttivi per idoneità alla D.O. Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del suo contenuto nello schedario viticolo
	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto dei limiti di resa di uve per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per situazione uva di uva per ettaro				Grave	
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con ricorso con la dichiarazione vendemmiale o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia.
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. CONTROGUERRA

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Seguito	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipi di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità delle NC	Aziende Confrontive
CENTRI DI INTERMEDIAZIONE DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE		Ispezione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole dei disciplinari di produzione	Invio di parte del disciplinare della copia documentata di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle annotazioni relative ad altre operazioni che possono modificare del carico complessivo (classificazioni, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O.	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale.
	Commercializzazione delle uve a D.O.	Rispetto della normativa nazionale e commitment sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di carico	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende interessate, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto dichiarato con quanto ai relativi documenti e registri di carico - la rispondenza con i requisiti previsti dai disciplinari	:	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria Non rispondenza dei quantitativi dichiarati con la documentazione e i registri di carico e scarico Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva.
							Non rispondenza dei requisiti previsti dai disciplinari di produzione	Grave	



Agroqualità	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---------------------------

PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. CONTROGUERRA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Atributi di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Produzione Vino D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole disciplinari di produzione	Inviio di parte del dichiarante della copia documentata di esportazione dei vini a D.O. e atti alla D.O. e atti alla D.O. con i relativi dati di produzione (tagli, assicurazioni, certificazioni, dichiarazioni, ecc.) Acquisizione del dato relativo alla produzione rivendicata di cui alla dichiarazione di produzione (vendemmie e c/c)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui cartali e sulle nomenclature dei vini a D.O. e atti alla D.O. Verifica della coerenza dei cartali di vino a D.O. e atti alla D.O. con la dichiarazione vendemmiale e/o della dichiarazione di produzione	D	100%	Carenze documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o carti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
			Per i vini atti alla D.O. richiesta di rilievo per attestazione della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievo. Effettuazione dei prelievi e invio delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati del Mezzogiorno per l'analisi chimico fisico	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievo Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive Non rispondenza ai requisiti curativi fissati ed oggettivi di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o carti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale Non certificazione dei prodotti e/o riclassificazione dello stesso
		Rispetto delle regole disciplinari di produzione Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende vinificatrici, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto a D.O. e atto alla D.O. durante	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla carenza o irregolarità della contabilità obbligatoria di carico Non rispondenza dei quantitativi decretati	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o carti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuove visite ispettive



AGROQUALITA' S.p.A.

Agroqualità

documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina - la conformità delle operazioni tecnologiche alle disposizioni dei disciplinari di produzione	A	5%	con la documentazione o i registri di cantina Non conforme già considerate gravi, che non sono state risolte con azioni correttive.	Grave
	Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati dal Mipast	A	5%	Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'incaricato	Grave



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Seggato	Fase di processo	Revisi	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
AZIENDE OPERANTI L'ACQUISTO E/O LA VENDITA DI VINI SFUSI DESTINATI ALLA D.O.C. CERTIFICATI A D.O.		<p>Inserzione all' Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Inizio da parte del debitore della copia documentata di trasporto da via D.O. e atti alla D.O. commercializzati</p> <p>rischio delle comunicazioni delle movimentazioni o perdite enologiche sul vino D.O. e atti alla D.O. in grado di modificare i carichi (fogli, contenitori, etichette, certificazioni, dichiarazioni, ecc.)</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico dei vini a D.O. e atti alla D.O.</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
			<p>Per i vini atti alla D.O.:</p> <p>Acquisizione di copie della richiesta di prove per utilizzo della D.O.</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievi:</p> <p>Effettuazione dei prelievi e invio delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all' art. 15 comma 3 del D.lgs. n. 8 aprile 2010 n. 61 e ad uso dei laboratori autorizzati dal MipAAF per l'analisi chimico-fisica</p>	LA	100%	<p>Non rispondenza del carico controllabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
Commercio/ristorazione di vini destinati alla D.O. e certificati a D.O.		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunicarsi sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica ispettiva annuale presso le aziende interessate, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto dichiarato con i registri di cantina</p>	:	100%	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi dichiarati con la documentazione e i registri di cantina</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>
			<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	<p>Non rispondenza ai requisiti chimico-fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione</p>		<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve Grave	<p>Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso</p>	



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Accensione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità N.C.	Gravità della N.C.	Azione Correttiva
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e confezionamento vini D.O.	Ispezione all'Organismo di controllo	Invio da parte del titolare della copia del documento di trasporto dei vini D.O. e etichetta D.O. con autocollanti sigillati e movimentazioni dalle movimentazioni e prove: etichette sul vino a D.O. e etichetta D.O. in grado di modificare i colori (tagli, assemblaggi, rielaborazioni, distacco etichette, etc.)	Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a D.O. e etichetta D.O. delle partite di vino da imbottigliare.	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli e D.O. e etichetta D.O. Non rispondenze del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole disciplinate di produzione	Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e etichetta D.O.	Concorso su fini della rispondenza quantitativa dei prodotti: oggetto di prelevamento	LA	100%	Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive. Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti: oggetto di prelevamento. Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole disciplinate di produzione	Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e etichetta D.O.	Etichettatura del prelevamento e inoltre della idoneità alle comunicazioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati del Miopar per l'analisi chimica fisica			Carenza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento	Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole disciplinate di produzione					Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non rispondenza ai requisiti chimico-fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione		Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso



Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigliatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto ottenuto con quanto dichiarato nei registri di cantina	1	1,5%	Non rispondenza del carico annabile relativo ai quantitativi di prodotti ottenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina		Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria.			Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
Rispetto delle regole di produzione di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelevi a campione (in effluenti) sul vino a DO imbottigliato circa 73 mesi successivi dalla data di imbottigliamento per verificare la rispondenza del prodotto con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.	A	5%	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato.	Grave	

Per le partite di vino a D.O. da imbottigliare non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.



Agroqualità	PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. CONTROGUERRA	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	---------------------------

1 Prospetto tariffario

Il pagamento sarà effettuato direttamente ad Agroqualità da parte degli utilizzatori della denominazione: produttori di uve, centri di intermediazione delle uve, aziende operanti l'acquisto c/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O., vinificatori, imbottiglieri, per ognuna delle funzioni svolte.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i produttori d'uva sui quantitativi rivendicati a D.O.;
- per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a D.O. venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione;
- per le aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. c/o vini D.O.:
 - sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.;
 - sui quantitativi di prodotto destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduti.
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di prodotto a D.O. effettivamente imbottigliato.

TARIFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI

Soggetto	Tariffario*
Viticoltori	0,08 €/q di uva rivendicata
Intermediari uve	0,05 €/q di uva venduta
Intermediari vino	0,14 €/hl di vino atto e certificato venduto
Vinificatori	0,14 €/hl di vino di cui è richiesta la certificazione
Imbottiglieri	0,14 €/hl di vino a D.O. effettivamente imbottigliato

* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.



Agroqualità	PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. CONTROGUERRA	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	---------------------------

TARIFFE PER LA CERTIFICAZIONE

attività	costo	Riferito a
PRELIEVO CAMPIONI	€ 15,00	Per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
LABORATORIO	€ 24,00	Per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE	€ 0,06/hl di vino sottoposto a certificazione	Ogni hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Si precisa, inoltre, che:

- le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione, sono quantificate tenuto conto delle tariffe dei singoli laboratori scelti. I laboratori utilizzati per le prove chimico fisiche sono il Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca, il Centro Tecnico Enologico su Carmine di Vittorio Festa e Eno Tecno Chimica.
- Le spese per la ripetizione delle prove nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà comunicare ad Agroqualità il laboratorio presso il quale saranno eseguite le prove, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero.
- Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.
- Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.



Agroqualità	<p style="text-align: center;">PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. CONTROGUERRA</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0 Data 12/07/2012</p>
-------------	---	--

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per la DOC Controguerra:

- 0,08 euro/q per i produttori d'uva;
- 0,05 euro/q per i centri di intermediazione delle uvc destinate alla vinificazione;
- 0,14 euro/hl per i vinificatori;
- 0,14 euro/hl per gli intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. e di vini a D.O. venduti;
- 0,14 euro/hl per gli imbottiglieri.

Tali tariffe scaturiscono da una valutazione inerte alle quantità rivendicate, al numero degli operatori e alle percentuali di controllo. Il confronto tra le quantità rivendicate, il vino da certificare ed imbottigliare consente di fare alcune considerazioni in merito ai ricavi attesi e i costi da sostenere per i controlli ispettivi e per le certificazioni di prodotto.

Per il calcolo dei costi è indispensabile fare una valutazione in merito al numero di giornate di verifica necessarie per controllare gli operatori sorteggiati, la tariffa giornaliera da riconoscere all'ispettore e il numero massimo di operatori che possono essere ispezionati per giornata. Da tutti questi elementi si ricava il costo complessivo dell'attività. A ciò va aggiunto il costo del personale interno coinvolto nelle attività di verifica documentale e di gestione delle comunicazioni con gli operatori e gli altri soggetti coinvolti (autorità, Consorzi, laboratori).

In relazione alle tariffe per la certificazione:

- prelievo: 15,00 euro;
- prove: 24,00 euro;
- vino per cui viene richiesta la certificazione: 0,06 euro/hl



sono state determinate tenendo conto di alcune considerazioni. Per quanto concerne l'importo relativo alle prove chimico-fisiche, esso discende dalle offerte ricevute dai laboratori Eno Tecno Chimica, Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca. Per il prelievo si è tenuto conto delle spese vive che dovrà sostenere il prelevatore per recarsi fisicamente presso l'azienda richiedente. In alcuni casi tale

Agroqualità	<p style="text-align: center;">PROSPETTO TARIFFARIO</p> <p style="text-align: center;">D.O.C. CONTROGUERRA</p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0</p> <p style="text-align: right;">Data 12/07/2012</p>
-------------	--	--

costo potrà essere ammortizzato, nell'ipotesi che si riescano ad effettuare diversi prelievi in aree non troppo distanti tra loro. In altri casi, non essendovi simultaneamente più richieste e dovendo rispettare i tempi massimi previsti dal decreto 11 novembre 2011 per il rilascio della certificazione, il prelevatore dovrà spostarsi per una sola richiesta, sostenendo spese vive superiori all'importo richiesto all'azienda per il prelievo.

Analogamente, l'importo richiesto per la certificazione pari a 0,06 euro/hl consentirà in alcuni casi - per partite di volumi considerevoli - di ripagare i costi sostenuti per riunire i membri della Commissione di degustazione, in altri per partite dai volumi più ridotti di non coprire tali costi. In relazione al costo di ogni seduta di una Commissione di degustazione è da tenere presente che maggiore è il numero di campioni degustati e minore sarà il costo unitario per campione. D'altro canto vanno comunque rispettate le prescrizioni del decreto 11 novembre 2011 relativamente ai tempi entro i quali l'intero iter di certificazione deve essere improrogabilmente chiuso. Da ciò discende che in alcuni periodi dell'anno le Commissioni di degustazione andranno convocate, pur con un esiguo numero di campioni, comportando in tal caso una spesa significativa, talora superiore, rispetto ai ricavi collegati alla certificazione.

In conclusione è prevedibile che vi sarà una compensazione dei costi nei periodi di picco di richieste di certificazione con i costi dei periodi in cui le richieste di certificazione sono in numero limitato.

